

NUMERO 8

Notiziario

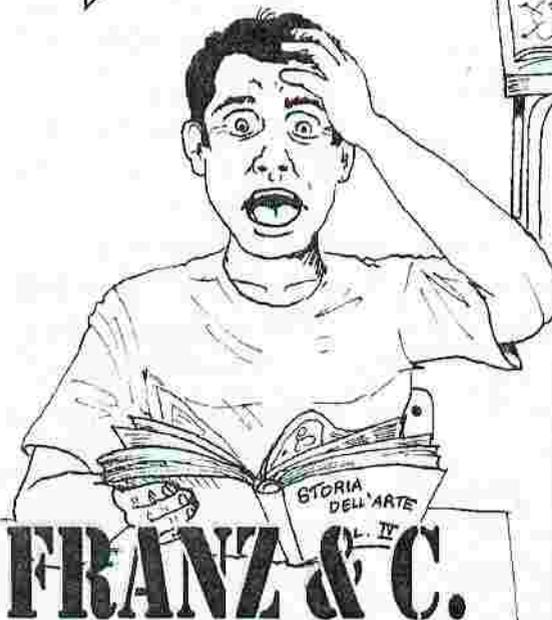
AGOSTO 1996

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE APERIODICA

TUTTO NUOVO
+ qualità
+ foto



**Paolo
ed Ettore
agli esami:
ce la
faranno?**



FRANZ & C.

Tutto sull' Oscars '95

3

Novità dal mondo

4

Le grandi manovre
di Francesco

6

La serata degli
O'scars

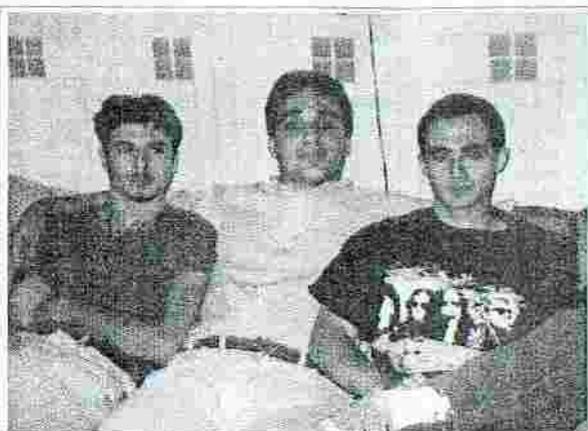
8

Messengeria
USA for Francesco

Si ringrazia

tutti i lettori
tutti i fedeli
tutti gli ammiratori
tutti gli amici
Paolo che fotografa
Francesco che esiste
Ettore che digita
il padre di Paolo che
fotocopia
e chi vi pare.

GRAZIE



Editoriale

Novità, novità, novità.

Un'anno è passato e tutto si rinnova. Come gli alberi che dopo l'inverno mostrano una nuova chioma, anche noi, dopo un'anno torniamo indossando una nuova veste. Non siamo diventati femminelli all'improvviso. La veste di cui parlo è grafica. Certamente! A cos'altro pensavate? Io non indosso tali indumenti, Paolo forse, ma non io. Finalmente non più problemi, non più palpitazioni a causa delle malelingue; stavolta io c'ho il computer e non devo più andare ad elemosinare mendico e straccione alle porte dei miei danarosi e fortunati conoscenti. Acquistata l'autonomia e l'indipendenza, noi possiamo partire per nuove avventure.

Ettore Di Gennaro

GIUGNO col bene che ti voglio!

Mese di giugno, festa del cinema.

Ovvero (in tono decisamente meno romantico) biglietto a prezzo ridotto! Ed il sottoscritto non si è certo lasciato sfuggire quest'occasione andando a visionare, da solo (sigh!) ben tre film.

Il primo è stato, il giorno 7, *Seven*, il grande thriller di David Fincher interpretato da Brad Pitt e Morgan Freeman che, perso rovinosamente nella prima visione invernale, non potevo assolutamente perdere anche in questa peraltro ghiotta occasione. Da sempre appassionato di questo genere, con *Seven* ho avuto pane per i miei denti, dato che nessun film visto in precedenza mi aveva preparato ai macabri e fantasiosi delitti che in esso sono rappresentati; per non par-



lare poi dell'incredibile finale, che ho guardato con l'adrenalina che mi sgorgava dalle orecchie.



Dieci giorni dopo è toccato a *Dead Man* di Jim Jarmusch, con Johnny Depp. Strano film questo, un western psichedelico girato in bianco e nero che mi ha affascinato anche per l'umorismo che lo pervade nelle scene più scabrose e violente.



Conclude la triade, il giorno 21, l'horror-



comedy *Vampiro a Brooklyn*, diretto da un maestro del brivido quale Wes Craven ed interpretato da un inedito Eddie Murphy. Il tema dei vampiri, che da sempre mi è caro, anche stavolta non mi ha deluso, dato che i connotati horror erano ben marcati. Anche il lato umoristico è stato piuttosto godibile, ed Eddie Murphy, nonostante mi abbia disorientato in quella inedita ed un pò insipida veste, non ha mancato di divertirmi quando in una scena (quella del predicatore) è tornato ad essere il mattacchione di sempre. Al prossimo giugno! (Coro: O' Perocchie!!)

Paolo D'Alessandro



Missione: S. Angelo a tre pizzi di Ettore Di Gennaro



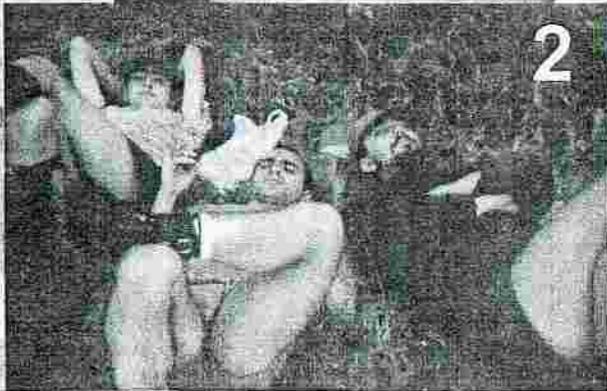
14 luglio 1996: i quattro dell'Avvocata hanno portato a termine un'altra missione impossibile: raggiungere la vetta del monte **s. Angelo a tre pizzi**, una vetta poco distante dal Faito, oggi giorno tristemente alla ribalta per la drammatica sparizione della bimba napoletana di tre anni.

Come potete osservare nella foto 1, dopo un viaggio nel po-

tente mezzo messo a disposizione dalla famiglia Graffi con tanto di stereo a pile incollato al cruscotto, siamo giunti alle falde del monte. Da lì siamo saliti per circa un'oretta sostando in una zona panoramica per mangiare e dormire (foto 2).

Dopo scherzi goliardici e la sopportazione di inopportuni visitatori che con un monte a disposizione hanno scelto proprio

di sostare vicino a noi e cantare mentre dormivamo, siamo giunti in cima posando per una foto alla Charlie's Angels mentre il nostro fido scudiero, Dimitri l'eremita, scatta la foto (foto 3). Alla domanda: **Lo rifaresti? Rispondo: Quando si parte?**





N. 1 - GIUGNO 95
PAGG. 8



N. 2 - LUGLIO 95
PAGG. 12



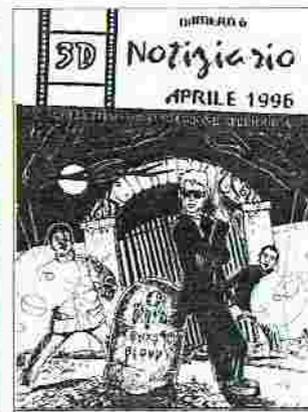
N. 3 - AGOSTO 95
PAGG. 8



N. 4 - SETTEMBRE 95
PAGG. 12



N. 5 - NOVEMBRE 95
PAGG. 16



N. 6 - APRILE 96
PAGG. 20



N. 7 - GIUGNO 96
PAGG. 8

Questo è l'elenco completo di
tutti gli arretrati,
se te ne è sfuggito uno
o più di uno
affrettati a richiederli...
**potrebbe essere
troppo tardi!!!**

crante scuupp!

di Francesco De Gregorio

In questo numero carissimi e fedeli lettori siamo riusciti a strappare un'intervista al grande Francesco il quale, dopo essersi liberato dai numerosissimi impegni, si è concesso a noi (nel senso letterale della parola). Chi vi scrive sono io; lo chi? voi chiederete, ma io, il vostro Francesco preferito, reduce dal Vietfirenze, in licenza convalescenza per una reminiscenza della zia Enza; penso che ora mi crediate che sono io.

Visto che sono peggio di un fantasma ho pensato di autointervistarmi ecco quindi ciò che segue:

interv. Caro Francesco come va la sua vita?

Franz Bene, mia mamma mi fa mangiare abbastanza.

interv. Che ne pensa della vita militare?

Franz \$@^#...aiuto.

interv. Ci dica qualche momento saliente di codesta vita.

Franz Saliente?...bhe, vediamo, ah, il giuramento mi ha colpito molto.

interv. E stato fiero di

giurare per la sua patria perciò l'ha colpito?

Franz No, veramente era il caldo che colpiva dietro la conocchia e poi per il resto è stato bellissimo perché poi me ne sono andato a casa.

interv. E del cibo cosa ne pensa?

Franz Non so perché ma prima in caserma giravano più gatti poi pian piano stanno scomparendo tutti; bho?

interv. Un ultima domanda; ci dica quali sono i suoi progetti per il futuro.

Franz Vi dirò, in questo periodo mi sto dedicando molto allo studio della storia; mi è nata all'improvviso una strana passione per l'epoca della

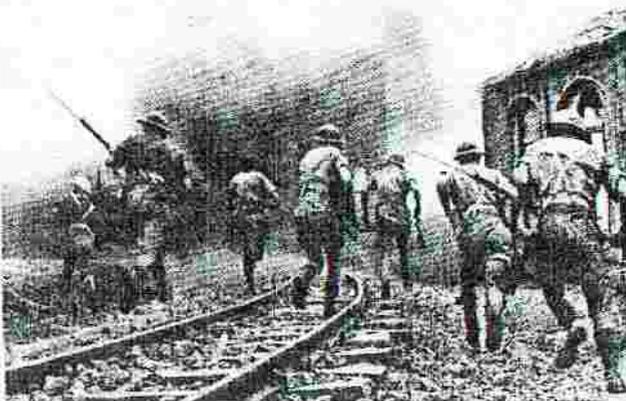


Riforma Protestante.

interv. Bene, ora la salutiamo perché ci siamo scocciati di scrivere; ci vuol dire qualcos'altro

Franz Dunque, vediamo.....ah ecco, FUUGGIIIIIITE!

Ecco dunque miei fedelissimi uno spaccato di vita quotidiana del nostro martire eroe che si vede alle prese con i cavilli della giustizia, in una lotta ai minimi termini, la dove nessun zuprugno è mai arrivato, in un'epoca dove ne resterà soltanto uno (uà so' 'ggrande).



Finalmente!!!



La nostra prima videocassetta è pronta. Insieme in un'unico grande cofanetto i nostri più grandi successi.

Stefano Bond
Gli impensabili
Rhys Blond e...
a grande richiesta
GOSST!

Le nostre videocassette sono registrate con i mezzi che abbiamo e si vedono. Se avete problemi, buttate il vostro videoregistratore.

Chiedila subito!!!

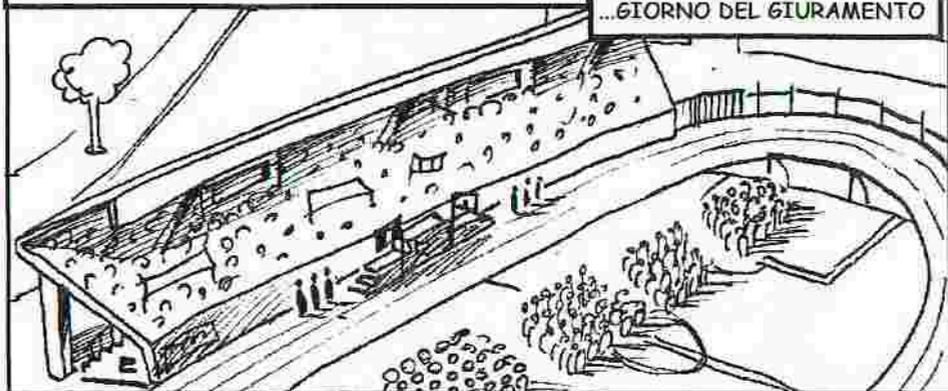
LE GRANDI MANOVRE DI FRANCESCO



STORIA DI: PAOLO / DISEGNI DI: ETTORE

STADIO COMUNALE DI AREZZO, 2 GIUGNO 1996...

...GIORNO DEL GIURAMENTO

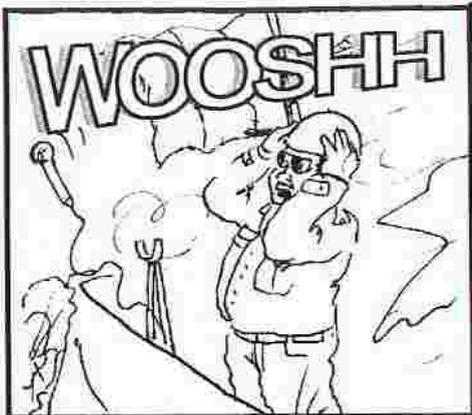


BLABLABLA...PERCIO', RECLUTE
DEL 225° S.C.S DI
AREZZO...

GIURATE
VOI?



WOOSH



L'HO DURO!!!



OGHHH!!!



SONO CONTENTO PER TE
BIONDINO! SAPPI CHE
IN CASERMA C'E' UN
MURO A TUA DISPOSI-
ZIONE PER I PROSSIMI
30 GIORNI!



CHE VERGOGNA!



FRANZ VI SALUTA E VI DA APPUNTA-
MENTO ALLA PROSSIMA AVVENTURA:

FIRENZE

La serata degli O'scars

Magica notte quella del 11 giugno 1976. Nella sede dei boy scout del Napoli XVII si è consumato l'evento più mondano dell'anno: la consegna delle due statuette del premio O'scars che vedete riprodotto qui affianco. Ha decretato vincitori sul podio, Paolo D'Alessandro e Maurizio Gianota.

Come potete vedere nelle foto, il premio è stato consegnato da i due responsabili sul palco allestito per l'occasione. Al ricevimento hanno partecipato le più importanti personalità del mondo dello spettacolo internazionale che per riservatezza non hanno voluto essere fotografate ma voi sapete che non vi mentiremmo mai. Comunque i due erano molto entusiasti di aver ricevuto il premio, l'emozione trasudava dai loro volti, il pianto solcava le loro guance; è stato bellissimo.

Mi affianco all'entusiasmo di Ettore nel ricordare quella magnifica notte.

E' stata un'esperienza indimenticabile, di grande commozione; nel senso di commozione celebrata, causata dal caloroso omaggio floreale lanciati sul palco da una fan con tanto di vaso di terracotta, e che ha centrato in pieno le mie bozzefrontali.

Ma, a parte quest'episodio, io ringrazio ancora il meraviglioso pubblico che mi ha votato e ad esso rivolgo, in questa sede, questa mia solenne promessa: sarò sempre il più "SCARS".



ETTORE DI GENNARO



STEFANO LAPERCIA

Che legame c'è fra lui e la prestigiosa statuetta? Scopriilo nell'articolo a destra!



PAOLO D'ALESSANDRO



Paolo consegna il premio a Maurizio che posa per la foto.

Ragazzi, sil E' proprio lui! Ma come chi? L'uomo della statuetta e' lui! Stebene!

L'omonide è stato raffigurato con bandana e occhialini; non è stata una scelta a caso, ma la fedele riproduzione del look estivo 1995 di Stefano Laperchia.

Il tipo in questione imperversò ai vari campi scout a cui prese parte sfoggiando sempre lo stesso abbigliamento zingaresco. Così fu al campo del reparto (ragazzi/e dagli 11 ai 16 anni) e alla Route di Clan (ragazzi/e dai 18 ai 21 anni).

Il mitico, in nessuna

occasione venne meno al suo codice estetico e suscitò tanto scalpore che decidemmo di adottare le sue fattezze per il premio.

Accadde che eravamo

indecisi se acquistare una riproduzione da £. 8.000 del famosissimo oscar o fare qualcosa con le nostre mani. Ebbene, il lampo di genio ci venne quando vedemmo alcune foto che ritraevano Stefano mentre sfoggiava i suoi paramenti. Ci sembrò una buona idea creare un premio che avesse qualcosa di speciale e di familiare e che nel contempo ci donasse un pò di allegria. La scelta venne fatta. Naturalmente Stefano non ha mai saputo nulla né ha visto il premio...e chi glielo dice!!! Ma come si dice...il resto è storia ed anche Stefano.



Paolo riceve, a sua volta, la statuetta da Ettore. I due posano.

Messaggeria



Grandi novità questo mese, da come potete osservare con i vostri occhi increduli. Anche in casa Di Gennaro arrivò il progresso e non ci mise molto a divenire regola di vita. E quando la vita cambia, tutto acquista nuove sembianze; il giornalino non è da meno. E giunge la prima letterina per Francesco by Paola Matrullo.

Ciao o' limò, ieri passando per la sede, Ettore mi ha fatto notare la "posta" che ha costruito per te, in cui chiunque voleva, poteva lasciare un qualunque messaggio di conforto di allegria.

E poiché oggi è un giorno di pausa per me, visto che stamane mi sono svegliata con la febbre, ho deciso di trasformare questo tempo perso in qualcosa di utile per te.

Spero che le cose vadano meglio anche se sei lontano, se ti mancano gli amici, la famiglia, la città.

Ma non metterti giù, questa è una esperienza di vita che stai facendo e anche se non ti va giù, sono sicura che ne produrrà qualcosa di grande.

Un'anno lontano pesa, ti rende

triste ma quando tornerai a casa sarai più maturo, più uomo, magari ti accorgi di cose che non avevi mai notato, di qualcuno che non avevi capito ti fosse così vicino.

Da te questo mi aspetto: maturità, coraggio e più grinta.

Tutto questo si formerà col tempo crescendo, confrontandoti, e poi ti accorgerai di avere anche più fiducia in te stesso perché ce l'hai fatta, perché hai tenuto duro.

Quando avrai bisogno di sfogare un qualcosa che hai dentro ma vuoi mantenerlo segreto, sappi che io nel mio cuore ho un tesoro dentro il quale custodisco i messaggi più segreti degli amici a cui voglio bene.

Forse non te l'ho mai detto ma

ti voglio bene, sei un ragazzo in gamba e conto su di te. Non deluderti perché sono contenta che anche tu ti aspetti una esperienza noiosa.

PAOLA MATRULLO

Vorrei intrattenervi su un'argomento al quale vorrei una risposta, possibilmente: come bisogna considerare quelle persone che sono impegnate socialmente ed anche in famiglia, che non vengono mai meno ad un' impegno preso con i propri collaboratori, che sono sempre puntuali, che hanno un linguaggio che proibito è dir poco e che sono leader senza volerlo, ma che vengono meno nei rapporti interpersonali? Distratte?

ETTORE DI GENNARO



Continuano le avventure del nostro mitile ignoto in quel di Firenze. Ultime notizie riferiscono che è rientrato nella casa paterna per godersi un giusto e meritato periodo di riflessione dalla

durata biblica di 40 giorni! Comunque adesso per lui il futuro è una chimera; ma usando una sua frase ricorrente scacciapensieri, tutti insieme diciamo: Nun ce pensamme!

L'indirizzo del mitile è sempre lo stesso:
Milite Francesco De Gregorio
Caserma Simoni
Via Iacopo di Diacceto, 3c - 50100 Firenze
Reparto Comando Regione Militare Tosco Emiliana